

# \* NOVA \*

N. 325 - 16 LUGLIO 2012

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## QUINTA LUNA PER PLUTONE

Un team di astronomi, utilizzando l'HST (*Hubble Space Telescope*), ha scoperto una nuova luna, la quinta – provvisoriamente designata *P5*, *S/2012 (134340) 1* –, in orbita intorno al pianeta nano Plutone.

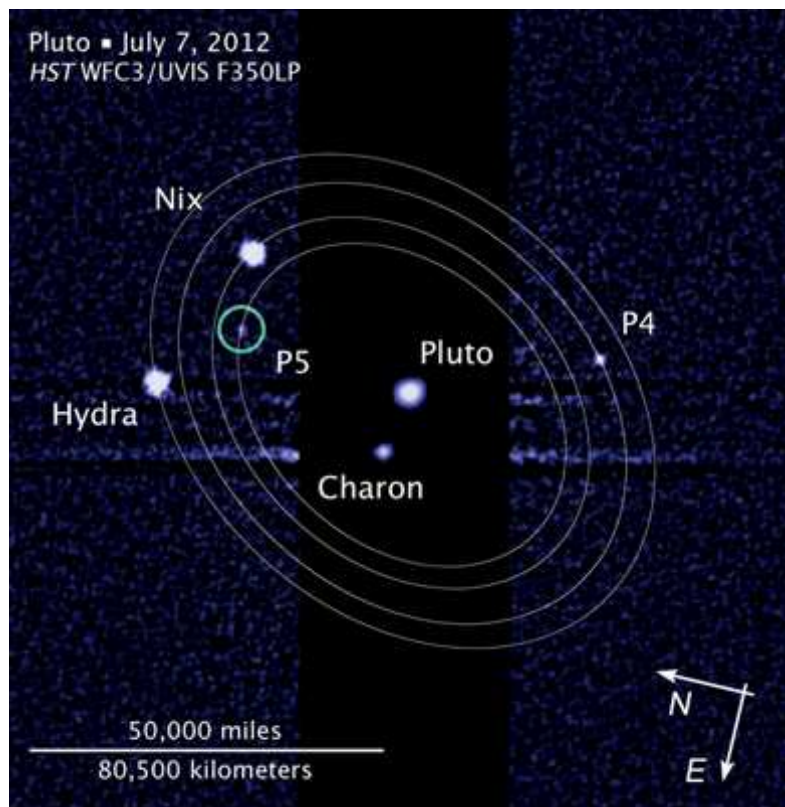
La prima, *Caronte*, era stata scoperta nel 1978 (v. *Circolare interna* n. 35, marzo-aprile 1979, p. 1), *Nix* e *Hydra* erano state scoperte da HST nel 2006 (v. *Circolare interna* n. 113, marzo 2006, p. 15), la quarta, *P4*, è stata scoperta, sempre da HST, lo scorso anno (v. *Nova* n. 219 del 25 luglio 2011).

La nuova luna è di forma irregolare, con diametro da 10 a 25 km, e orbita a 46.000 km da Plutone.

“Le lune percorrono una serie di orbite circolari, una dentro l'altra, come le matrisoske russe”, ha detto Mark Showalter, del SETI Institute di Mountain View, California, a capo del team di astronomi.

È curioso che un pianeta di piccole dimensioni come Plutone possa avere un tale numero di satelliti. La teoria attualmente preferita è che tutte le lune siano resti di una collisione, avvenuta miliardi di anni fa, tra Plutone e altri oggetti di grandi dimensioni presenti nella fascia di Kuiper Belt.

Questa nuova scoperta aiuterà gli scienziati a programmare il transito, ad alta velocità (48.000 km all'ora), della sonda NASA *New Horizons* attraverso il sistema di Plutone nel 2015, prima osservazione ravvicinata di quel mondo lontano, a oltre 5 miliardi di km da noi (v. *Circolare interna* n. 100, marzo 2002, pp. 1-2, e n. 113, marzo 2006, p. 14).



Le cinque lune in orbita intorno al pianeta nano Plutone. Il cerchio verde indica la luna appena scoperta, P5, fotografata, il 7 luglio scorso, dalla Wide Field Camera 3 del Telescopio Spaziale Hubble (HST).

*Credit: NASA, ESA, and M. Showalter (SETI Institute)*

<http://hubblesite.org/newscenter/archive/releases/2012/32>